



Lunedì 1° dicembre
ore 9/13 - 14/17

QUEL CHE INFERNO NON È

*Allenare nuovi
sguardi nelle
relazioni di cura*

**Casa Madonna
dell'Uliveto
Montericco di Albinea**



La giornata formativa mira a dilatare lo sguardo su di sé, sulle relazioni con gli altri e sui contesti di vita offrendo chiavi di lettura inedite sulle posture e sulle dinamiche professionali e personali. Propone altresì un metodo che trasforma la formazione in un'esperienza di condivisione, nutre l'appartenenza ad una comunità curante e mostra come scoprire e introdurre senso anche in ciò che appare frammentato e disperante.

Contenuti e metodologia

- ✓ Attraverso il metodo narrativo-dialogico, elaborato da "L'aratro e la stella", si utilizzano i verbi della metafora di Calvino nel romanzo "Le città invisibili": **cercare, saper riconoscere, far durare e dare spazio.**

L'obiettivo è quello di allenare lo sguardo a cogliere "quel che inferno non è", ovvero a cercare attivamente e a saper discernere in ogni circostanza le dimensioni vitali che, pur essendo presenti, rischierebbero viceversa di rimanere nascoste, non viste, non valorizzate e in definitiva non alimentate.

Tenendo insieme i tre assi:

- cura del paziente, inteso come persona costituita dalla dimensione corporea, psicologica e spirituale
- cura dell'interiorità dell'operatore
- cura delle relazioni tra colleghi, del contesto e della comunità curante.

- ✓ **Destinatari/e**

Operatori/trici, volontari/e, cittadini/e che si prendono cura

- ✓ **Docente**

prof. **Ignazio Punzi**, formatore e presidente de L'Aratro e la Stella

Quota di adesione: 50 euro (iva inclusa)

Iscrizioni a segreteria@madonna-uliveto.org entro giovedì 27 novembre (num. max. 20 partecipanti)